



L'UTILIZZAZIONE DEI SERBATOI IDROELETTRICI NEL CONTESTO DEI PIANI DI SICUREZZA IDRAULICA E DI ASSETTO IDROGEOLOGICO

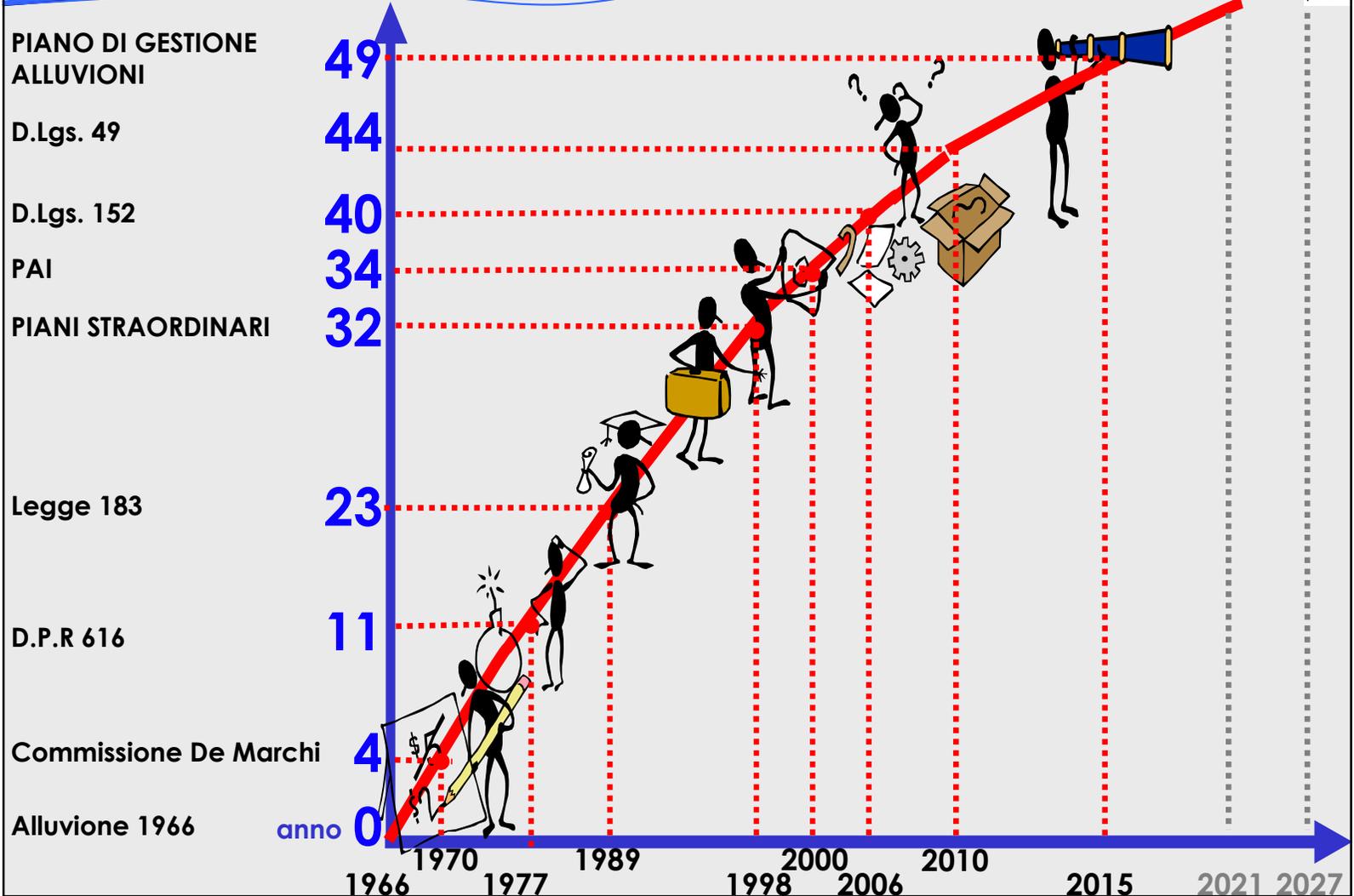
Ing. Roberto Casarin



Convegno nazionale – Longarone (BL) – 13 settembre 2013

Pericolosità idraulica a valle delle dighe

DISTRETTO IDROGRAFICO DELLE ALPI ORIENTALI



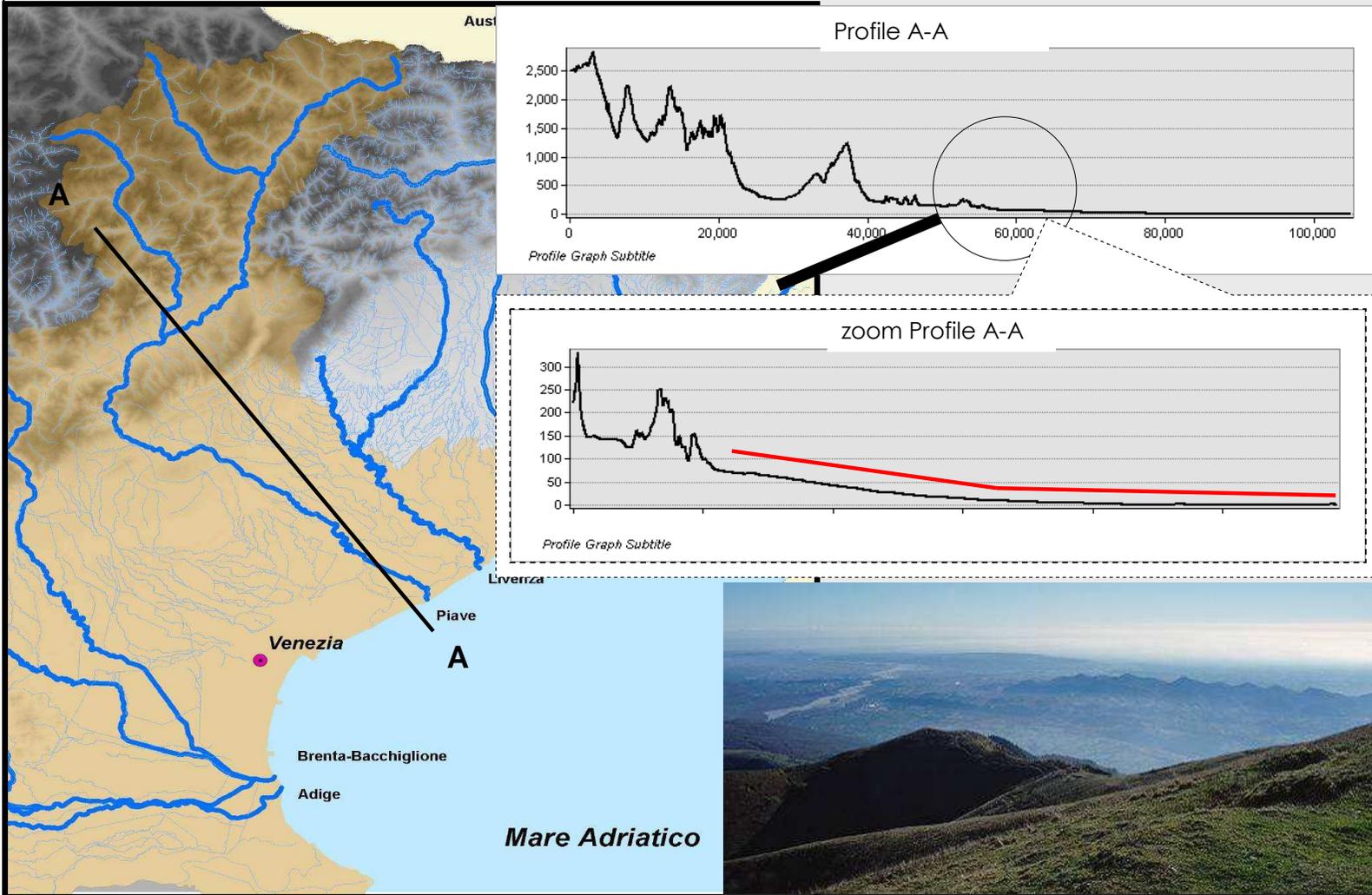


La legge n. 183/1989 SULLA DIFESA DEL SUOLO



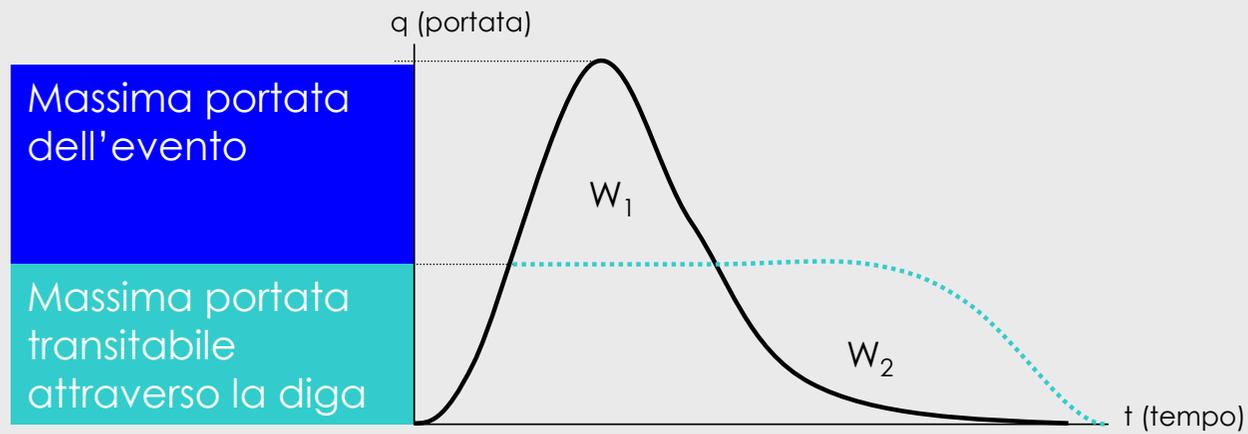
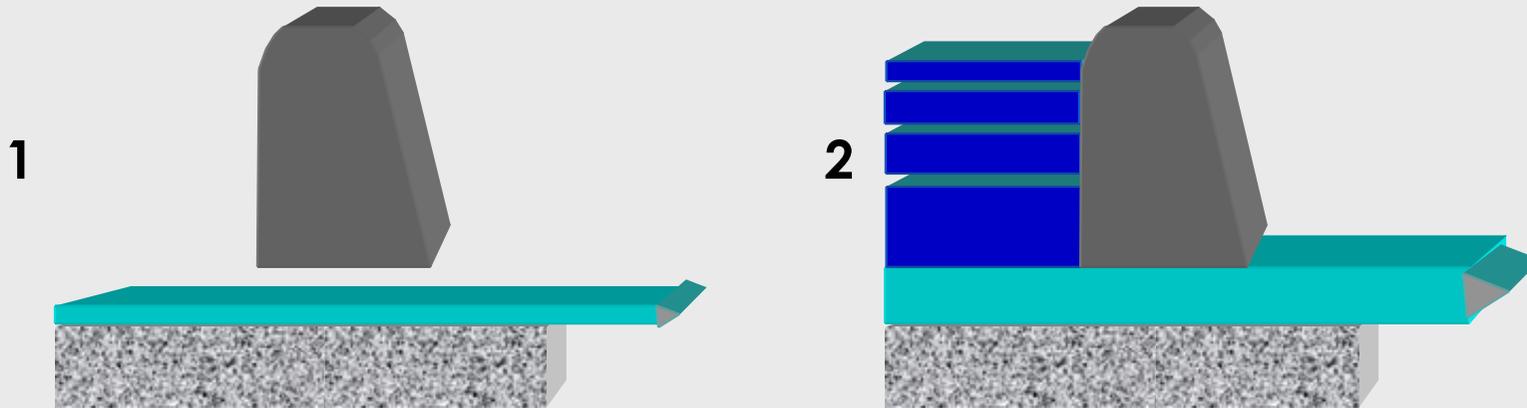
1. Definisce la difesa del suolo comprendente l'attività conoscitiva, di pianificazione e di gestione del territorio finalizzate alla difesa dalle acque, alla difesa delle acque ed alla tutela dei relativi aspetti ambientali.
2. Identifica nel bacino idrografico l'ambito territoriale di riferimento della difesa del suolo, suddividendo il territorio italiano in bacini idrografici nazionali, interregionali e regionali.

DISTRETTO IDROGRAFICO DELLE ALPI ORIENTALI



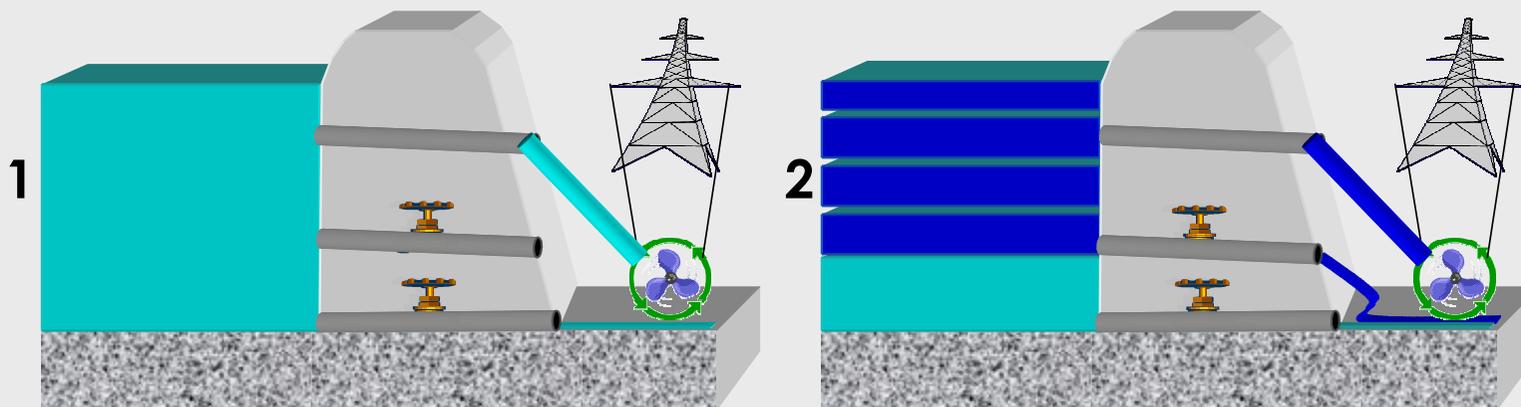


Serbatoio di laminazione





Indirizzi di Protezione Civile (Direttiva PCM 27.02.2004)



UN SOLO COLPO !!!





Piano per la sicurezza idraulica del bacino del fiume LIVENZA Sottobacino del Cellina Meduna



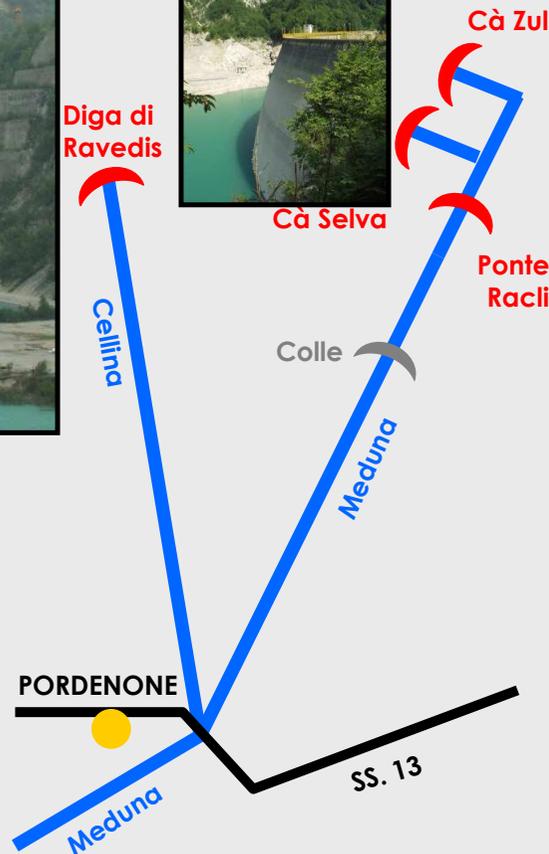
Diga di Ravedis



Cà Selva



Cà Zul



Adozione
C.I. del 25.02.2003

Approvazione
D.P.C.M. del 27.04.2006

Pubblicazione
G.U. n. 243 del 18.10.2006



Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del BRENTA-BACCHIGLIONE

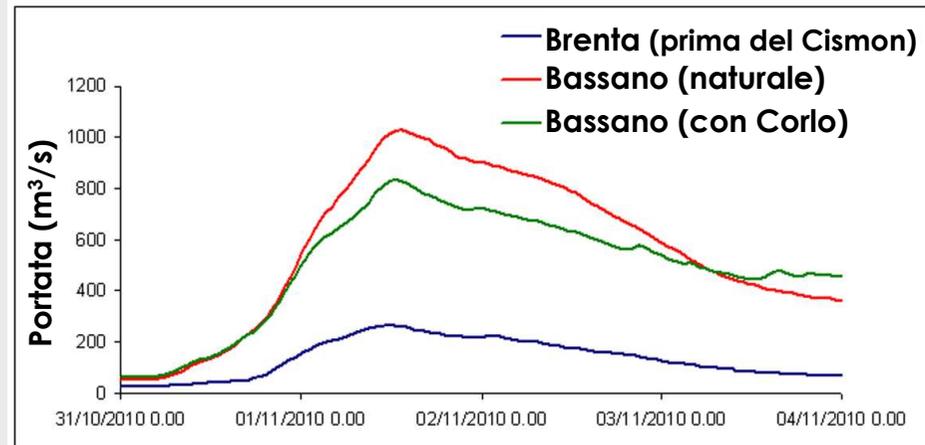
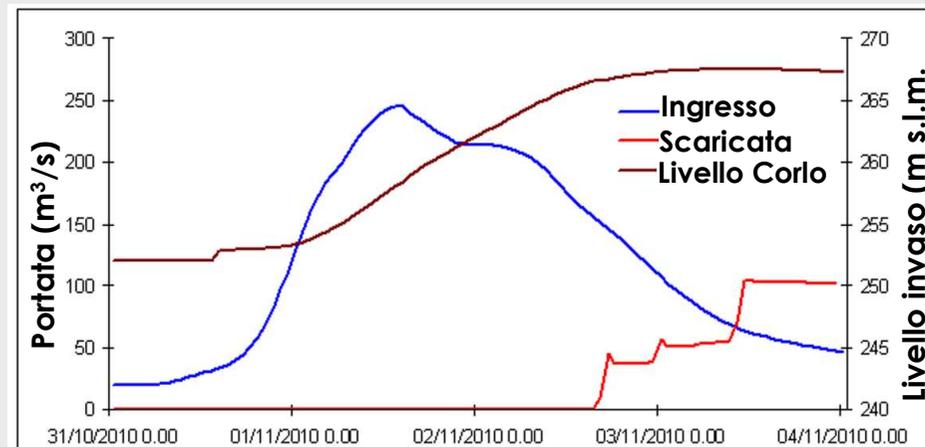
Adozione

C.I. del 09.11.2012 (GU n. 280 del 30.11.2012)





Caratterizzazione idrologica dell'evento di piena del 1 novembre 2010
Fiume Brenta





Piano stralcio per la sicurezza idraulica del medio e basso corso del fiume PIAVE

Adozione

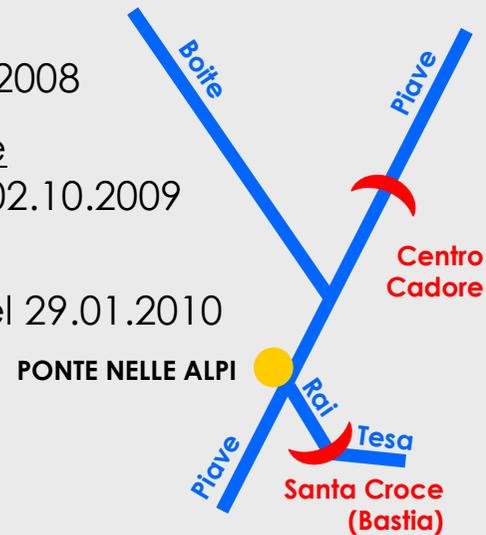
C.I. del 15.12.2008

Approvazione

D.P.C.M. del 02.10.2009

Pubblicazione

G.U. n. 243 del 29.01.2010



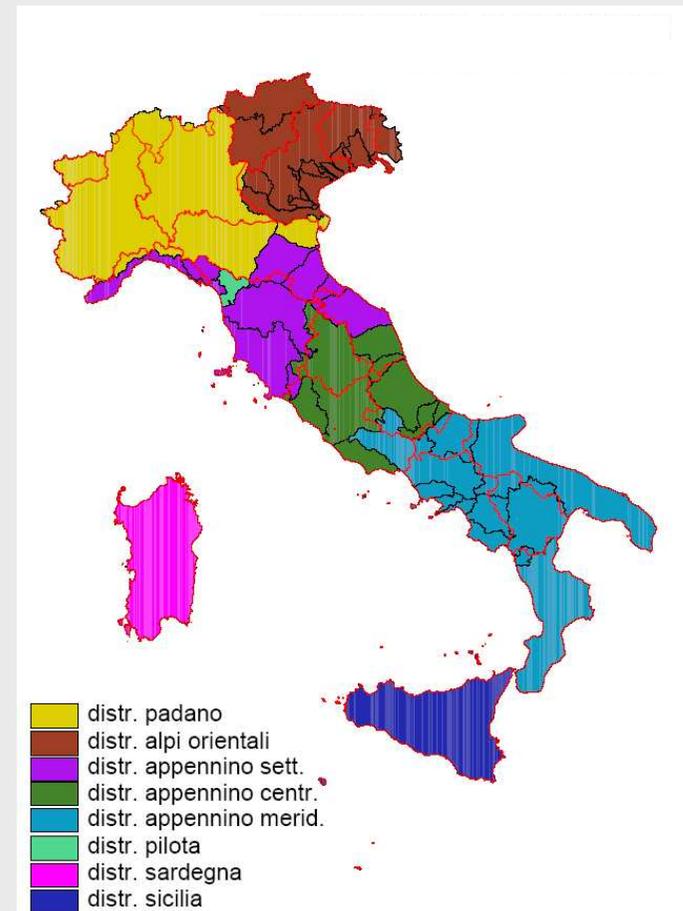


La direttiva 2000/60/CE DIRETTIVA QUADRO ACQUE

Istituisce un quadro per la **protezione delle acque** superficiali interne, delle acque di transizione e delle acque costiere per **proteggere e migliorare l'ambiente acquatico** e gli **ecosistemi** connessi, agevolare un **utilizzo idrico sostenibile**, contribuire a mitigare gli effetti di inondazioni e siccità.

Il D.Lgs. 152/2006

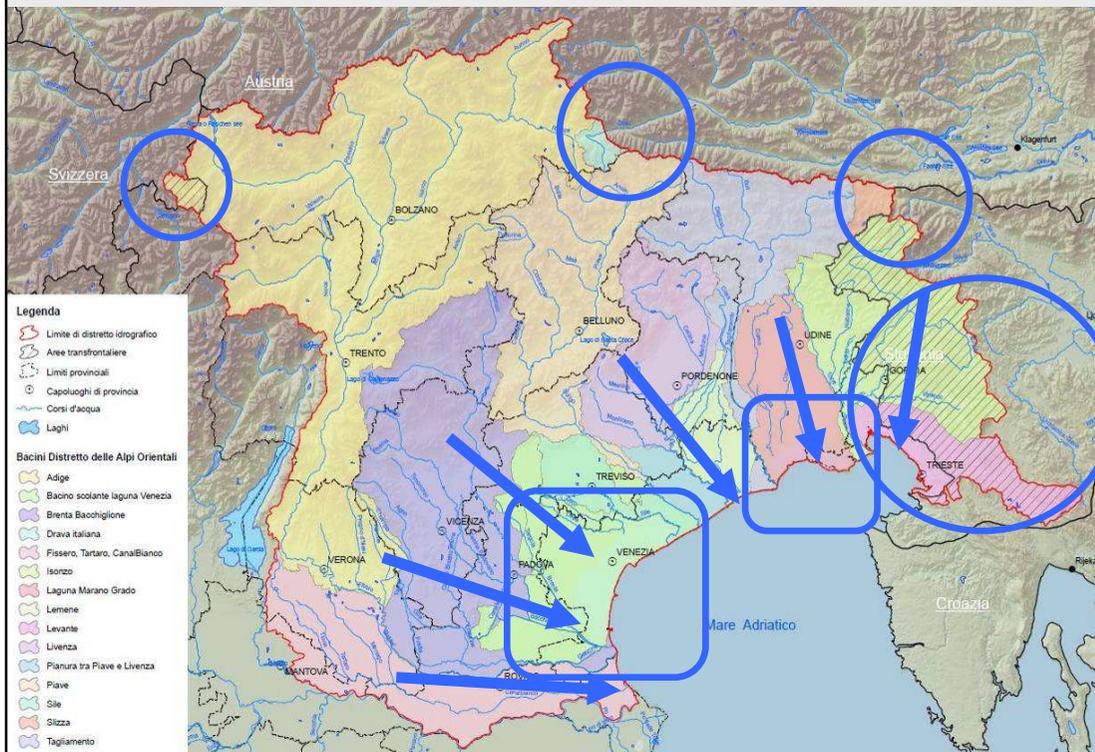
- Recepisce la direttiva 2000/60/CE
- Individua i distretti idrografici
- Piano di gestione (per il distretto)
- Piano di tutela (per le Regioni)
- Piano d'ambito (per ambiti territoriali)



DISTRETTO IDROGRAFICO DELLE ALPI ORIENTALI



Il territorio distrettuale:



14 bacini con caratteri idrologici e morfologici diversificati

Sistemi idrografici confluenti in un comune recettore (Mare Adriatico)

2 ambiti lagunari di particolare interesse ambientale

Carattere transfrontaliero di alcuni bacini

2 Autorità di Bacino

2 Province Autonome

3 Regioni

Superficie totale: circa 40.000 kmq

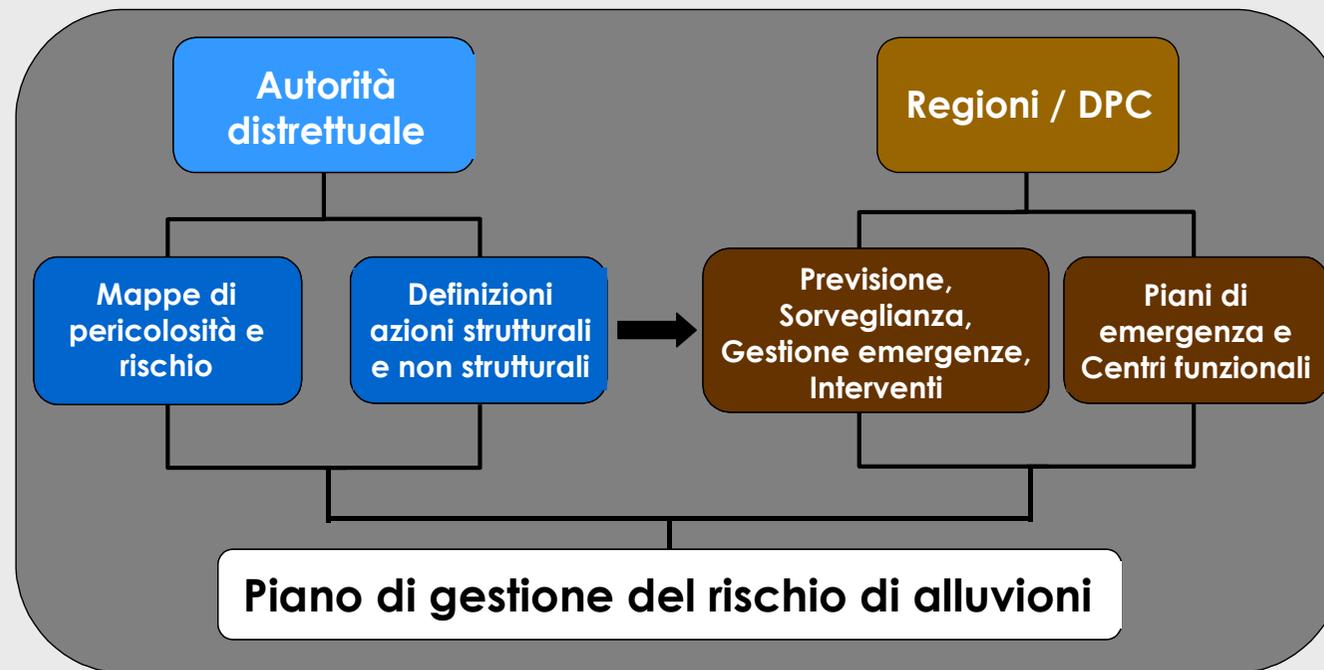
Abitanti : circa 7.100.000



La direttiva 2007/60/CE DIRETTIVA ALLUVIONI

istituisce un quadro per la **valutazione** e la **gestione** dei **rischi di alluvioni** volto a **ridurre le conseguenze negative** per la **salute umana**, **l'ambiente**, il **patrimonio culturale** e le **attività economiche**

Il D.Lgs. 49/2010 **recepisce** la direttiva 2007/60/CE





Le **alluvioni** sono **fenomeni** naturali **complessi** impossibili da prevenire

La direttiva 2007/60/CE evidenzia lo stretto **rapporto fra** la **salvaguardia** del territorio **e** il suo coerente **sviluppo** economico

La **conoscenza** di diversi scenari di eventi è necessaria per stabilire le migliori modalità di gestione **del rischio**

Con questo spirito la direttiva chiede di impostare il **Piano delle alluvioni** che non casualmente deve riferirsi alla **gestione**

Grazie per l'attenzione

www.alpiorientali.it



Convegno nazionale – Longarone (BL) – 13 settembre 2013

Pericolosità idraulica a valle delle dighe